

I big della politica da Merloni

Francesco celebra i 90 anni con una festa in teatro e "Casa di Ester"

► Messaggio a Ricci

Sms di Renzi
"Promessa
mantenuta"

Biancardi A pagina 2

Fabriano

Per un fine settimana Fabriano si è trasformata nella capitale politica ed imprenditoriale italiana per celebrare i 90 anni dell'ingegner Francesco Merloni. Un appuntamento straordinario a cui hanno preso parte tra gli altri Giuliano Amato, Enrico e Gianni Letta, Giancarlo e Luigi Abete, presenti anche al Teatro Gentile

dove sabato sera si è esibito Beppe Fiorello. Dopo aver festeggiato alcune settimane fa con i dipendenti dal gruppo da lui presieduto, l'ex ministro dei lavori pubblici nei governi Amato e Ciampi (dal 28 giugno 1992 al 27 aprile 1993 il primo mandato e dal 28 aprile 1994 al 9 maggio 1994 il secondo) ed attuale presidente onorario di Ariston Thermo ha vissuto altri emozionanti

momenti circondato dalla famiglia, dagli amici e dai colleghi che lo hanno accompagnato nel percorso di vita, di impegno lavorativo e di esperienza politica. Ieri tutti i big invitati a Fabriano hanno preso parte all'inaugurazione della mostra intitolata "La Casa di Ester", e dedicata alla memoria della sorella dell'ingegner Francesco Merloni.

Spadavecchia A pagina 3

► Asfalto disastroso al Viale e in altre zone del centro. Mareggiate al Passetto e a Portonovo

Ta ninoia lascia crateri sulle strade

SPORT

► Battuta l'Agnonese: i biancoverdi risalgono

Per il Castelfidardo tre punti d'oro Jesina di nuovo ko



Corriere Adriatico

Lunedì 12 Ottobre 2015 3

Online
www.corriereadriatico.it

MARCHE

Il gotha della politica a casa Merloni

Amato, Letta, Epifani e Abete tra gli invitati alla festa per i 90 anni di Francesco. Sabato tutti in teatro con Beppe Fiorello

IL COMPLEANNO
DELL'INDUSTRIALE

SAVERIO SPADAVECCHIA

Fabriano

Per un fine settimana Fabriano si è trasformata nella capitale politica ed imprenditoriale italiana per celebrare i 90 anni dell'ingegner Francesco Merloni. Un appuntamento straordinario a cui hanno preso parte tra gli altri Giuliano Amato, Enrico e Gianni Letta, Giancarlo e Luigi Abete, il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e vari industriali della regione, compresi Diego Della Valle e Adolfo Guzzini, presenti anche al Teatro Gentile dove sabato sera si è esibito Beppe Fiorello. Dopo aver festeggiato alcune settimane fa con i dipendenti dal gruppo da lui presieduto, l'ex ministro dei lavori pubblici nei governi Amato e Ciampi (dal 28 giugno 1992 al 27 aprile 1993 il primo mandato e dal 28 aprile 1994 al 9 maggio 1994 il secondo) ed attuale presidente onorario di Ariston Thermo ha vissuto altri emozionanti momenti circondato dalla famiglia, dagli amici e dai colleghi che lo hanno accompagnato nel percorso di vita, di impegno lavorativo e di esperienza politica.

Novanta anni divisi tra l'azienda di famiglia, il governo del Paese e l'attenzione nel sociale celebrati con una due giorni tra teatro ed arte, culminati con l'inaugurazione della permanente dedicata alla sorella Ester (recentemente scomparsa) che ha donato alla città di Fabriano oltre 30 opere di grandi maestri italiani del 900.

Tra gli invitati a casa Merloni due ex premier: Gianni Amato (già ospite della città della carta in occasione del Festival Poiesis per una lettura della Carta Costituzionale Italiana) ed Enrico Letta assieme allo zio ed ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri dei governi Berlusconi, Gianni Letta. Presente anche l'ex segretario generale della Cgil ed ex segretario del Partito democratico Guglielmo Epifani, l'ex direttore generale della Rai Luigi Gubitosi, il presidente della Banca Nazionale del Lavoro ed ex presidente di Confindustria Luigi Abete e l'ex presidente della Federazione Giuoco Calcio Giancarlo Abete: questi solo alcuni dei molti invitati alla due giorni organizzata dall'Inge-



gnier Merloni per festeggiare il traguardo dei 90 anni.

Oltre 300 invitati, alcuni arrivati anche nel tardo pomeriggio di venerdì, per due giorni di festa iniziati sabato sera con la cena di gala all'interno del foyer del teatro "Gentile da Fabriano", per l'occasione trasformato in sala di ricevimento per gli ospiti dell'Ingegnere. Una volta conclusa la cena, la scena si è trasferita proprio sul palco del teatro fabrianese, con lo spettacolo di Beppe Fiorello "Penso che un sogno così" nel quale l'attore siciliano è tornato ad indossare i panni di Domenico Modugno (già portati con successo nella fiction campione

L'artista ha riscosso grandi applausi e concesso il bis emozionando i presenti con un successo di Modugno

d'incassi di Rai 1). Uno spettacolo che ha commosso il pubblico presente, che ha reclamato a gran voce sul palco l'attore per una seconda ovazione e per chiedere l'obbligatorio bis.

Una richiesta esaudita dal Mimmo televisivo che ha regalato ai presenti e al festeggiato una intensa versione di "Vecchio Frac", salutata da un secondo e ancora più intenso applauso.

Uno spettacolo che tornerà a Fabriano il prossimo dicembre inserito all'interno del cartellone della stagione di prosa. Ieri invece tutti i big invitati a Fabriano hanno preso parte all'inaugurazione della mostra intitolata "La Casa di Ester", e dedicata alla memoria della sorella dell'ingegner Francesco Merloni che ha lasciato alla città natia un patrimonio di oltre 30 opere dei grandi maestri del 900 italiano.



Nella foto al centro Francesco Merloni con Enrico Letta. Sopra il sindaco con Francesca Merloni, Gianni Letta e un momento dell'inaugurazione in Pinacoteca

► Con 30 opere
Pinacoteca
Inaugurata
la "Casa
di Ester"

SPAZIO ESPOSITIVO

Fabriano

Francesco Merloni ha inaugurato ieri la permanente "La Casa di Ester": esposizione di oltre 30 opere del '900 italiano collezionate dalla sorella Ester scomparsa sei mesi fa e lasciate in dono alla città di Fabriano. Un dono per accelerare quella transizione che vuole passare attraverso la cultura e l'arte, come ha recentemente testimoniato il riconoscimento di città creativa Unesco. Balla, De Chirico e Savinio, poi De Pisis, Turcato, Dorazio, Capogrossi, Burri, Fontana, Manzù, Mannucci, Afro sino a Arnaldo Pomodoro, Castellani, Piero Manzoni, per terminare con Nuzio: oltre 30 opere che dal pomeriggio di ieri risiederanno al primo terra della pinacoteca civica d'Orno Molajoli di Fabriano che per l'occasione è stata ribattezzata "La Casa di Ester". Al taglio del nastro hanno assistito tutti gli ospiti arrivati durante lo scorso fine settimana a Fabriano per celebrare i 90 anni del Presidente onorario di Ariston Thermo: Giuliano Amato, Enrico Letta, Gianni Letta, Guglielmo Epifani e molti altri ancora per osservare da vicino una parte fondamentale dell'arte italiana del secolo scorso. Una casa vera e propria, dove ogni ambiente è stato allestito in funzione dello stato pregio delle opere esposte: una casa che si apre alla comunità come hanno ricordato Francesca e Maria Paola Merloni, per lasciare una memoria visibile di una vita dedicata a Fabriano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA